



# COMUNE DI CASALINCONTRADA

PROVINCIA DI CHIETI

Piazza A. De Lollis, 14 – C.A.P.66012

COPIA

## ***VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE***

*N°31 del Registro*

*Data 08-04-2024*

**OGGETTO:PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA. CONFERMA DEL PTPCT 2022/2024 PER L'ANNO 2024.**

*L'anno duemilaventiquattro, il giorno otto del mese di aprile alle ore 20:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi d'uso, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:*

*Mammarella Vincenzo  
MONTANARO FEDERICA  
MALANDRA GIOIA  
D'ORAZIO BRUNO  
ESPOSITO WALTER*

*SINDACO  
VICESINDACO  
ASSESSORE  
ASSESSORE  
ASSESSORE*

<i>Presente</i>

*ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.*

*Degli assenti sono giustificati, i Signori:*

*Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa PATRIZIA DI MATTEO  
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato*

### **LA GIUNTA COMUNALE**

*Visto il D.Lgs. n°267 del 18/08/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);  
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del predetto  
T.U. n°267/00, hanno espresso:*

- *il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la Regolarita' tecnica; PARERE Favorevole*

**RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- L'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**PREMESSO** che:

- Il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- Il comma 8 dell’art. 1 della citata legge n. 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al Piano Triennale di prevenzione della corruzione
- Tale piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- Il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 4, lett.c) della legge n. 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- Ai sensi dei commi 60 e 61 della legge n. 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

**VISTI:**

- La Delibera ANAC n. 12 del 28.10.2015 *“Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”*;
- La Delibera n. 831 del 03.08.2016 *“Aggiornamento 2016 al Piano Nazionale Anticorruzione”*;
- La Delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017 *“Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”*;
- La Delibera ANAC n. 1064 in data 13 novembre 2019 *“ Approvazione del P.N.A. 2019”*;
- Gli orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022, di cui al documento approvato dal Consiglio dell’Anac in data 02/02/2022;
- La Delibera ANAC n. 7 del 17/01/2023 di approvazione del P.N.A. 2022;
- La deliberazione 19/12/2023 n. 605, con la quale la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l’aggiornamento 2023 del PNA 2022;

**CONSIDERATO** che:

- la competenza ad adottare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, per quanto concerne gli enti locali, spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano Nazionale anticorruzione, come espressamente previsto nella delibera Anac n. 12 del 22.01.2014;
- l'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f) del D.Lgs n. 97/2016, stabilisce che: *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della*

*prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...”;*

- le “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016“, approvate con deliberazione Anac n.1310 del 28.12.2016, stabiliscono:
- “ 2. Nell’obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell’anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all’art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall’art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell’amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5...;
- con Decreto Sindacale il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Di Matteo è stata nominata, ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012 e dell’art. 43, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Casalıncontrada;

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

**APPURATO** che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani

sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

**VISTO** il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

**DATO ATTO CHE** il PIAO contempla una sottosezione dedicata ai **Rischi corruttivi e trasparenza**; la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);

CONSIDERATO CHE il PIAO 2023/2025 approvato con deliberazione di G.C. n. 80 del 22/09/2023 e successive modifiche ha recepito la deliberazione n. 75 del 15/09/2023 inerente la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza confermando per l'anno 2023 il PTPCT 2022/2024, approvato con deliberazione di G.C. n. 25 in data 27/04/2022;

**DATO ATTO** che, ai sensi di quanto previsto nella Delibera Civit/Anac n. 72/2013, le Amministrazioni devono realizzare forme di consultazione, con il coinvolgimento di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, ai fini della predisposizione del P.T.P.C.;

**DATO ATTO CHE** che con nota prot. n. 528 in data 19/01/2024 è stato pubblicato un avviso pubblico, attivando una procedura aperta alla consultazione per l'aggiornamento della sottosezione del PIAO 2024/2026 “Rischi corruttivi e trasparenza” ponendo a riferimento il PTPCT 2022/2024 e che nei termini assegnati non sono pervenute richieste di modifica o suggerimenti;

ATTESO CHE a norma del **Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato dall'ANAC il 17/1/2023 (deliberazione n. 7)**, le amministrazioni che impiegano fino a 49 unità di personale, dopo la prima adozione, possono confermare per le successive due annualità la sottosezione con un provvedimento espresso, fermo restando l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa;

DATO ATTO CHE con il Comunicato del Presidente in data 10.01.2024, l'Anac, nell'evidenziare che per i soli enti locali il termine ultimo per l'adozione del Piao, nell'ambito del quale va predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026, ha altresì ricordato l'importante semplificazione introdotta nel PNA 2022 per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, per i quali è possibile confermare i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO vigente, sempreché non si siano verificati:

1. fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
2. modifiche organizzative rilevanti;
3. modifiche degli obiettivi strategici;
4. modifiche significative delle altre sezioni del PIAO che possano incidere sulla sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza;

EVIDENZIATO che, poiché nessuna delle condizioni di cui ai precedenti Punti 1-4 si è verificata, questo esecutivo intende approvare e confermare i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del **PIAO 2023-2025**; la suddetta sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, come confermata, verrà poi inserita nel PIAO in corso di aggiornamento relativo al periodo 2024/2026;

TENUTO conto comunque dei nuovi obblighi e modalità di pubblicazione per le procedure di gara avviate dopo il 1/1/2024 in base alle quali:

- al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'art. 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'art. 9 bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'art. 10 del provvedimento di cui all'art 23 del Codice dei contratti:
- la trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme generali di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del Codice dei contratti;
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP;
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti e i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO i sostituire l'Allegato D – Misure di Trasparenza della predetta Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023/2025, in quanto non più conforme, nella parte relativa alla Sottosezione Bandi di gara e contratti, alle indicazioni fornite dall'Anac con la propria delibera n. 264 del 20.06.2023, come modificata e integrata con la delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

**Visto** l'Allegato D riformulato secondo le prescrizioni Anac di cui sopra, annesso al presente provvedimento, e ritenuto meritevole di approvazione;

**RITENUTO** opportuno, in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, aggiornare – senza alcuna modifica

sostanziale – con conferma, il PTPCT già adottato per il triennio 2022/2024, ferma restando la possibilità dell'eventuale modifica in sede di approvazione del PIAO;

**DATO ATTO** che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;

**DATO ATTO** che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**ATTESA** la competenza della Giunta Municipale in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016 e dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

**VISTI:**

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs 150/2009;
- la legge 190/2012;
- il D.lgs 33/2013;
- il D.L. 179/2012 convertito nella Legge 221/2012;
- il D.Lgs n. 97/2016;
- la Circolare n. 1 - DFP 4355 del 25.01.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione;
- la Circolare n. 2 – DFP 34186 del 19.07.2013 del medesimo Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione;

**Formula la seguente proposta di delibera, considerando la premessa che precede quale parte integrante del presente atto e parte motivazionale dello stesso:**

1. **DI CONFERMARE**, con riferimento all'anno 2024, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2022/2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 28/04/2022, unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto, già confluiti nel PIAO 2023/2025, salvo quanto previsto ai seguenti punti n.ri 2 e 3;
2. **DI SOSTITUIRE** esclusivamente l'Allegato D – Misure di Trasparenza della predetta Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023/2025 con il nuovo Allegato D conforme alle indicazioni fornite dall'Anac con la propria delibera n. 264 del 20.06.2023, come modificata e integrata con la delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, annesso al presente atto e da intendersi con questo

approvato;

3. **DI INTEGRARE** l'attività di monitoraggio dei progetti PNRR con le seguenti prescrizioni:

l'attività di monitoraggio è posta, in primis, in capo ai Responsabili di servizio e Rup, quali soggetti deputati a controllare costantemente che i propri collaboratori rispettino le istruzioni impartite e ad effettuare, direttamente o per il tramite dei propri collaboratori, le attività necessarie per il rispetto di milestone, target e condizionalità del Pnrr, acquisire il Cup e, ove richiesto, il Cig, alimentare costantemente i sistemi informatici appositamente predisposti per la rendicontazione dei progetti, garantire l'effettuazione delle gare di appalto, l'avvio delle attività, la conservazione di tutta la documentazione, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione, la corretta registrazione contabile delle spese e delle entrate per garantire la tracciabilità delle operazioni, l'assenza di doppio finanziamento, acquisire e verificare i dati necessari all'individuazione del "titolare effettivo" ai fini della normativa antiriciclaggio, garantire il rispetto delle misure di prevenzione e contrasto alle irregolarità gravi, quali frode e conflitto di interessi e le altre attività richieste specificatamente dalle Amministrazioni Titolari (ad tutte esempio, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sull'insussistenza di cause di incompatibilità, richiesta di erogazione degli anticipi di pagamento ecc.)

4. **DI DARE ATTO** che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;
5. **DI DARE ATTO** che il PTPCT confluirà, *per relationem*, nel redigendo PIAO 2024/2026 sezione dedicata;
6. **DI INCARICARE** il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti – corruzione".

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione;

**RITENUTALA** meritevole di approvazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

### **D E L I B E R A**

1) LA PREMESSA forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituisce motivazione ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i.;

2) DI APPROVARE la presente proposta di deliberazione anche se materialmente non ritrascritta;

Il Sindaco propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Del che si è redatto il presente verbale approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
**F.to Vincenzo Mammarella**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa PATRIZIA DI MATTEO**

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 13-05-2024 al 28-05-2024 , (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009,n.69).

E' divenuta esecutiva il giorno .

decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134,comma 3, del T.U. n. 267/2000);

*Dalla Residenza comunale, li .13-05-2024*

**Il Responsabile del Servizio**

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE